

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
MARIANO ALEANDRI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 12 dicembre 2018

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di dicembre 2018 alle ore presso la
Sede di Roma della Regione Toscana, in via Parigi 11, si è riunito il Consiglio
di Amministrazione così composto:

Prof. Francesco Paolo Di Iacovo	Presidente
Prof. Camillo Riccioni	Consigliere
Dott. Natalino Cerini	Consigliere

Assistono:

Dott. Ugo Della Marta	Direttore Generale
Dott. Andrea Leto	Direttore Sanitario
Dott. Mauro Pirazzoli	Direttore Amministrativo

Non sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori.

DELIBERAZIONE N. 6/2018

**OGGETTO n. : Approvazione degli indirizzi generali per la
programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2019.**

Delibera del C.A. n. 6 del 12 dicembre 2018

Oggetto n. : **Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2019.**

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il decreto legislativo n.270 del 1993 concernente il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

Visto il decreto legislativo 28.06.2012 n.106 concernente la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n.183";

Vista l'intesa legislativa approvata con la legge della Regione Lazio del 29.12.2014 n.14 e la legge della Regione Toscana del 25.07.2014 n. 42 concernenti "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico dei Lazio e della Toscana M. Aleandri" che all'art 3 comma 2 recita: *"Al fine di favorire il compito di raccordare le attività istituzionali agli obiettivi ed indirizzi programmatici regionali, la Regione Lazio d'intesa con la Regione Toscana, convoca in un'apposita riunione il consiglio di amministrazione e la direzione generale, entro il mese di novembre di ogni anno, per individuare le linee guida per le attività di programmazione dell'esercizio successivo garantendo il raccordo coordinato, territoriale e tecnico-funzionale con i dipartimenti di prevenzione delle aziende unitarie sanitarie locali";*

Visto l'art.9 comma 2 lettera c) della richiamata intesa legislativa, laddove si prevede che il Consiglio di Amministrazione *"definisce, sulla base della programmazione regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto";*

Dato atto che in sede di Conferenza Programmatica prevista dall'art.3 comma 2 dell'intesa legislativa tenutasi in data odierna, il

Presidente del CdA ha illustrato la proposta di linee di indirizzo per la programmazione delle attività dell'Istituto per il 2019;

Visto che le indicate linee di indirizzo sono state oggetto di approfondito esame congiunto nella riunione programmatica del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico e dei rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana, presente altresì i rappresentanti della Direzione dell'IZLT e sono state formalmente approvate dai rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana;

Visto l'art.12 co.4 della richiamata intesa nella quale si prevede che il compenso del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario possa essere integrato nella misura massima del 20% in ragione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Regione Lazio d'intesa con la Regione Toscana;

Ritenuto pertanto di dovere, formalizzare la proposta di obiettivi da assegnarsi alla Direzione Generale dell'IZSLT per l'anno 2019, in coerenza con le linee di indirizzo approvate dalla odierna Conferenza Programmatica di cui all'art.3 comma 2 della richiamata intesa legislativa;

Ritenuto infine che detti obiettivi debbano informare il piano di attività dell'Istituto per l'anno 2019.

Dopo ampia ed approfondita discussione ed alla unanimità dei voti espressi in forma palese

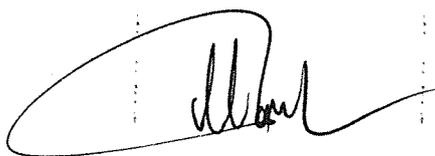
Delibera

1. di prendere atto ed esprimere parere pienamente favorevole alla proposta di linee guida per la programmazione delle attività dell'Istituto per il 2019, formulata dalle Regioni Lazio e Toscana in sede di Conferenza Programmatica di cui all'Intesa Legislativa in data 12 dicembre 2018;

2. di prendere atto che tali linee di indirizzo costituiranno la base degli obiettivi da assegnarsi alla Direzione Generale dell'IZSLT per l'anno 2019;
3. di prendere atto, conseguentemente, in coerenza con le richiamate indicazioni di programmazione regionale, che tali linee guida informeranno gli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2019, come da documento allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Roma, 12.12.2018

IL PRESIDENTE
(Prof. Francesco Paolo Di Iacovo)

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the lower-left quadrant of the page. The signature is highly cursive and difficult to decipher, but it appears to be a personal name.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 07/01/2019.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sig.ra Eleonora Quagliarella



LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO 2019

CONFERENZA DEI SERVIZI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana,

- Convocato ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'intesa legislativa tra le Regioni Lazio e Toscana (ratificata con L.R. Lazio 29 dicembre 2014, n.14; L.R. Toscana 25 luglio 2014, n.42) con nota della Regione Lazio n.0779403 del 6/12/2018, nella seduta del 12/12/2018, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Direttore Generale, del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo come indicati in calce; risultano assenti i componenti del Collegio dei Revisori;
- Promosso che l'art.3, 2° comma della L.R. Lazio 29 dicembre 2014, n.14 stabilisce che *“ Al fine di favorire il compito di raccordare le attività istituzionali agli obiettivi ed indirizzi programmatici regionali, la Regione Lazio, d'intesa con la Regione Toscana, convoca in un'apposita riunione il consiglio di amministrazione e la direzione generale, entro il mese di novembre di ogni anno, per individuare le linee guida per le attività di programmazione dell'esercizio successivo garantendo il raccordo coordinato, territoriale e tecnico-funzionale con i dipartimenti di prevenzione delle aziende unità sanitarie locali”*;
- Tenuto conto che le stesse determineranno gli obiettivi per i quali il Direttore generale verrà valutato dai preposti organi regionali con particolare attenzione all'efficienza, efficacia e funzionalità nella gestione dell'Istituto, secondo quanto stabilito dall'art. 14, 2° e 3° comma della L.R. n. 14/2014;
- Considerato che tali Linee guida costituiranno anche la base per la realizzazione del piano annuale e del piano triennale delle attività dell'Istituto e che le stesse caratterizzeranno il piano della performance per l'anno 2019, secondo quanto disposto dall'art.10, comma 1, lettera *a* del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 e dalla delibera ANAC n.12 del 22 ottobre 2010;
- Che, a loro volta, il piano annuale e quello triennale delle attività informeranno le scelte per la formulazione del Piano Triennale per il Fabbisogno di personale di cui al D.M. 8 maggio 2018;
- Che la stessa legge all'art.9, comma 2, lettere *c)*, *d)*, ed *e)*, nell'enunciare i compiti del Consiglio di Amministrazione stabilisce che l'organo politico debba:

- definire, sulla base della programmazione regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto;
 - adottare annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione, predisposti dal direttore generale;
 - adottare il piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale, predisposti dal direttore generale.
- Visto il D.lgs. 27/10/2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*

Adotta

LE LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO 2019 come di seguito espresse

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Equilibrio di Bilancio:

Mantenimento dell'equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del FSN e agli altri ricavi previsti da Fondi regionali e ministeriali e da altri soggetti pubblici e privati. Sul versante dei costi, si evidenzia che il contratto di manutenzione delle apparecchiature sanitarie, in scadenza all'inizio dell'esercizio, è il contratto a maggior impatto economico sull'Ente. Pertanto su questo andranno concentrati gli sforzi di contenimento e razionalizzazione dei costi. In particolare dovranno essere perseguite le seguenti azioni:

- ✓ Aumento delle entrate proprie derivanti da attività non finanziate dal F.S.N. in equilibrio con il mantenimento della missione istituzionale dell'Ente.
- ✓ Stipula nuovo contratto di manutenzione delle apparecchiature che preveda, sulla base dei costi 2018, una riduzione ed una maggiore certezza dei costi nel quadriennio successivo.

AREA STRATEGICO DIREZIONALE

Riorganizzazione dell'Istituto:

In un'ottica di razionalizzazione dell'assetto strutturale dell'Ente, dovrà continuare l'azione intrapresa in conseguenza dell'adozione del nuovo regolamento e adeguamento della dotazione organica da parte del Consiglio di amministrazione.

Superamento del precariato:

Completamento delle procedure concorsuali di stabilizzazione previste per l'anno 2019 nella programmazione triennale delle assunzioni adottate con il D.M. 08.05.2018, recante le "*Linee indirizzo predisposizione piani fabbisogni personale PA*" e recepite con delibera del D.G. n.496/2018:

- ✓ Implementazione delle procedure concorsuali previste dall'art.20, comma 2 in applicazione del piano triennale delle assunzioni e art. 1, comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015.
- ✓ Attuazione delle norme previste dall'art.1 commi 422 e 434 della legge di Bilancio per il 2018 (piramide della Ricerca).

Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria:

- ✓ Adozione Nuovo Sistema Informativo per i Servizi Amministrativi (Bilancio, contabilità e magazzino).
- ✓ Avvio della gara europea e avvio dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio 4 della sede centrale.
- ✓ Realizzazione interventi edilizi previsti per il 2019 nel piano triennale di cui alla delibera n. 582 del 30 ottobre 2018 avente ad oggetto "Direzione Tecnica Patrimoniale – Adozione Programma triennale dei lavori pubblici art. 21, Decreto Legislativo 50/2016".

Definizione/aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi:

- ✓ Completamento delle procedure e del ciclo di acquisti per i beni consumabili, finalizzata alla razionalizzazione e al contenimento della spesa.
- ✓ Monitoraggio e comparazione dei costi di gestione più rilevanti e tracciabili nelle diverse sedi a seguito del processo di riorganizzazione dell'Ente.

Sostenibilità ambientale:

- ✓ Riorganizzazione, progettazione e realizzazione dei servizi di supporto dell'area ecologica presso la sede di Roma.
- ✓ Miglioramento degli standard dell'Ente attraverso la omogeneizzazione delle procedure di smaltimento dei rifiuti attraverso la nuova gara d'appalto.

AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE

Rapporti col Ministero della Salute, regioni cogerenti ed organismi internazionali. Garantire il supporto tecnico e scientifico delle attività del SSN

anche attraverso lo sviluppo dei centri di referenza nazionali ed internazionali:

- ✓ Progettazione, realizzazione ed implementazione a livello nazionale del portale della Medicina Forense Veterinaria.
- ✓ Completamento delle procedure e ottenimento del riconoscimento internazionale di laboratorio OIE per il Centro di Referenza Nazionale Anemia Infettiva degli Equini (CRAIE).
- ✓ Incrementare la partecipazione a progetti internazionali finanziati nell'ambito dell'Agreement stilato nel 2017 fra Governo italiano e OIE, o da altri organismi internazionali.
- ✓ Azioni di co-progettazione con altri IZZSS enti di ricerca e con Regioni/Conferenza Stato Regioni, per azioni di innovazione nella gestione della sanità veterinaria pubblica.
- ✓ Progettazione, e realizzazione di azioni pilota e linee guida nel campo delle nuove emergenze sanitarie legate al cambiamento climatico e alla mobilità di persone, merci e vettori.
- ✓ Azioni pilota a supporto della formazione diffusa di cittadini e giovani del ruolo della sanità veterinaria pubblica.

Appropriatezza delle prove:

- ✓ Definizione puntuale delle attività dell'istituto in coerenza con il nuovo regolamento organizzativo e alla luce dei risultati dello studio del biennio precedente.
- ✓ Riorganizzazione della diagnostica Molecolare dell'Ente.

Rapporti con il territorio: interventi sanitari, ricerca, sviluppo e formazione:

- ✓ Interventi regionali specifici a supporto del Piano Regionale della Prevenzione e del Piano Regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali (PRIC) previsti per il 2019 dalle Regioni Lazio e Toscana.
- ✓ Proposta per la formazione specialistica innovativa per giovani veterinari laureati, di concerto con l'Università di Pisa e le Regioni.

Promozione di una politica di miglioramento dell'attività scientifica dell'Istituto e dei relativi impatti

- ✓ Miglioramento delle performance della ricerca, sia in relazione alla produzione di *Impact Factor* sia alla partecipazione attiva dei ricercatori IZSLT alle attività internazionali.

- ✓ Miglioramento della capacità di intercettare risorse attraverso la partecipazione a iniziative progettuali nazionali, comunitarie ed internazionali.
- ✓ Definizione di azioni pilota a elevato impatto scientifico e applicativo a supporto dei territori

AREA DEGLI ADEMPIMENTI DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI
(QUALITÀ/SICUREZZA /ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA)

Qualità e sicurezza:

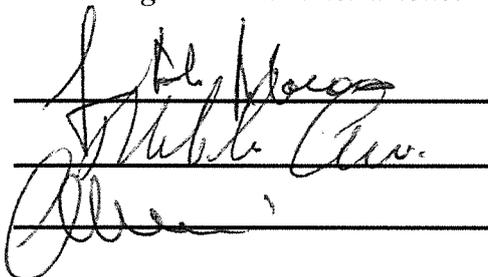
- ✓ Integrazione delle funzioni Qualità, Sicurezza e Biocontenimento dei laboratori.

Interventi in materia di anticorruzione e trasparenza:

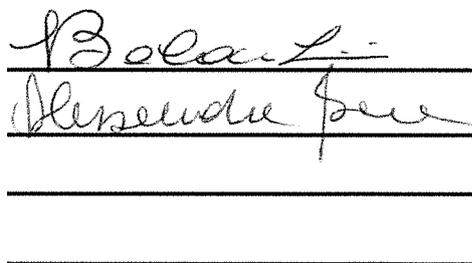
- ✓ Integrazione del sistema anticorruzione/trasparenza con il sistema qualità.

Roma, 12 dicembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione:



*Rappresentanti delle Regioni Lazio
e Toscana:*

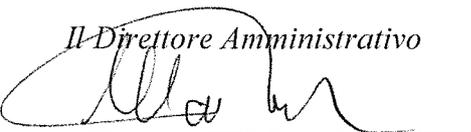


Il Collegio dei Revisori:

Il Direttore Generale



Il Direttore Sanitario

Il Direttore Amministrativo




The following table shows the results of the experiment. The data is presented in a grid format with 5 columns and 4 rows. The first row contains the following values: 1.2, 2.5, 3.8, 4.1, 5.6. The second row contains: 1.5, 2.8, 3.5, 4.5, 5.2. The third row contains: 1.8, 2.2, 3.2, 4.2, 5.5. The fourth row contains: 2.0, 2.5, 3.0, 4.0, 5.0.

1.2	2.5	3.8	4.1	5.6
1.5	2.8	3.5	4.5	5.2
1.8	2.2	3.2	4.2	5.5
2.0	2.5	3.0	4.0	5.0